

La proposta

Vitalizi in Regione taglio da 6 milioni agli ex consiglieri -30% sugli assegni

È in arrivo un'altra stretta sui vitalizi degli ex consiglieri regionali. Ieri è stata depositata una proposta di legge bipartisan (sottoscritta da M5S, Civica Zingaretti, Pd, gruppo Misto e Lega) che prevede un taglio medio del 30% sull'assegno e assicura un risparmio di poco meno di 6 milioni di euro annui. La proposta ricalca e recepisce quanto stabilito dall'accordo siglato lo scorso 3 aprile in Conferenza Stato-Regioni, applicando le aliquote previste dalla tabella approvata in quella circostanza. In particolare l'articolo 1 definisce la finalità della proposta e cosa si intende per "assegni vitalizi" e "assegni vitalizi sospesi", l'articolo 2 perimetra il suo ambito di applicazione, il terzo stabilisce nel dettaglio la rideterminazione, mentre l'articolo 4 prevede la rivalutazione annuale sulla base dell'indice Istat. L'articolo 6 abroga la precedente norma per la riduzione temporanea dei vitalizi regionali, il settimo precisa che dall'attuazione della legge non derivano ulteriori oneri per la finanza regionale e l'ultimo, l'ottavo, fissa il termine per l'entrata in vigore della legge e differisce, rispondendo a quanto previsto dall'intesa, gli effetti della rideterminazione al 1 dicembre 2019 per consentire agli uffici amministrativi di espletare i necessari adempimenti preliminari. Il testo dovrà passare ora al vaglio della Commissione "Bilancio" per poi essere discusso in aula consiliare entro maggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

